

ABBONAMENTO.

Per gli Stati dell'Unione Post Anno 23

IL TRIBUNO

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEIZIONI... Direzione ed Amministrazione Via Prefettura, 8

La candidatura dell'on. Caratti all'Unione Magistrale Nazionale

Dai giornali, sulle prossime elezioni all'Unione Magistrale Nazionale, è spuntato dal «Corriere delle Maestre» riasumendo questo motivo...

Le candidature Biasciotti è morta sul nascere.

L'on. Fradeletto ha — come l'on. Cabrini — troppe cure e troppi incarichi per poter attendere serenamente, con tutto l'impegno che si richiede, ad una candidatura...

Giustizia distributiva

Nel bilancio della Pubblica Istruzione si stanziava annualmente una somma destinata a remunerare gli insegnanti elementari che dedicano l'opera loro alle scuole antichità o serali o festive...

Nell'estremo Oriente

Likojang in pericolo. Secondo alcune informazioni i giapponesi sarebbero già talmente vicini a Likojang, che i profughi avrebbero già disassemblato gravemente le mura della città e molti ad fuggiti.

La stazione di Cefu demolita

I giornali hanno da New York: Il console degli Stati Uniti a Cefu annunzia al dipartimento di Stato che la stazione radiotelegrafica eretta dai russi a Cefu, venne demolita.

SPIGOLANDO

Gli scopi dell'«Auda» Da una lettera che il signor Lorenzo Ventù (che partecipò alla marcia Roma-Brescia e quindi alla marcia Brescia-Parigi) dirige al Messaggero, questo simpatico brano:

Calidoscopia

L'onomatopoeico. Domani, 3 settembre, S. Eufemia. Effemeridi storiche. 2 settembre 1717 - Viene trasportata dal cortile Terziani alla Piazza Contarena la statua di Caio (Pagine Friulane, 1890, p. 126).

Lo sport moderno - La parola d'un veterano garibaldino

G. C. Abba, il caro e simpatico autore delle «Noterelle d'uno dei Mille», un vecchio soldato di Garibaldi, un insegnante ricco non solo di cervello ma anche di cuore, non solo di sapere ma anche d'entusiasmo, dedica (e lo pubblica «La Provincia di Brescia») un articolo pieno di gioia patriottica al convegno degli Audaes a Brescia.

Interessi e cronache provinciali

Le grandi manovre in Carnia

Il movimento per il paese. Paluzza 1. Ieri grande animazione per il paese tutto il giorno fino a tarda sera. La lunga «via di Paluzza», al momento dell'uscita delle truppe, dagli accampamenti, era un mare seminato di cheppy bianchi, un via vai di soldati di tutti gli aspetti, di tutte le espansioni...

Il concorso generale turistico

Vittorio 1. Settembre. Il Comitato direttivo del festeggiamenti autunnali ha diramato una circolare ai turisti d'Italia invitandoli al Concorso turistico Regionale colli indetti.

Le prime mosse dei due partiti

Stacotte alle ore 1, il battaglione Cadore del 2 alpini è partito da Casera Chiampon. Cammino fino alle ore 5 in cui si è entrati in istato di guerra, e raggiunta il Tagliamento che venne passato a guado.

Calidoscopia

L'onomatopoeico. Domani, 3 settembre, S. Eufemia. Effemeridi storiche. 2 settembre 1717 - Viene trasportata dal cortile Terziani alla Piazza Contarena la statua di Caio (Pagine Friulane, 1890, p. 126).

Le grandi manovre in Carnia

Il movimento per il paese. Paluzza 1. Ieri grande animazione per il paese tutto il giorno fino a tarda sera. La lunga «via di Paluzza», al momento dell'uscita delle truppe, dagli accampamenti, era un mare seminato di cheppy bianchi, un via vai di soldati di tutti gli aspetti, di tutte le espansioni...

Le prime mosse dei due partiti

Stacotte alle ore 1, il battaglione Cadore del 2 alpini è partito da Casera Chiampon. Cammino fino alle ore 5 in cui si è entrati in istato di guerra, e raggiunta il Tagliamento che venne passato a guado.

Calidoscopia

L'onomatopoeico. Domani, 3 settembre, S. Eufemia. Effemeridi storiche. 2 settembre 1717 - Viene trasportata dal cortile Terziani alla Piazza Contarena la statua di Caio (Pagine Friulane, 1890, p. 126).

Lo sport moderno - La parola d'un veterano garibaldino

G. C. Abba, il caro e simpatico autore delle «Noterelle d'uno dei Mille», un vecchio soldato di Garibaldi, un insegnante ricco non solo di cervello ma anche di cuore, non solo di sapere ma anche d'entusiasmo, dedica (e lo pubblica «La Provincia di Brescia») un articolo pieno di gioia patriottica al convegno degli Audaes a Brescia.

Le grandi manovre in Carnia

Il movimento per il paese. Paluzza 1. Ieri grande animazione per il paese tutto il giorno fino a tarda sera. La lunga «via di Paluzza», al momento dell'uscita delle truppe, dagli accampamenti, era un mare seminato di cheppy bianchi, un via vai di soldati di tutti gli aspetti, di tutte le espansioni...

Le prime mosse dei due partiti

Stacotte alle ore 1, il battaglione Cadore del 2 alpini è partito da Casera Chiampon. Cammino fino alle ore 5 in cui si è entrati in istato di guerra, e raggiunta il Tagliamento che venne passato a guado.

Calidoscopia

L'onomatopoeico. Domani, 3 settembre, S. Eufemia. Effemeridi storiche. 2 settembre 1717 - Viene trasportata dal cortile Terziani alla Piazza Contarena la statua di Caio (Pagine Friulane, 1890, p. 126).

Lo sport moderno - La parola d'un veterano garibaldino

G. C. Abba, il caro e simpatico autore delle «Noterelle d'uno dei Mille», un vecchio soldato di Garibaldi, un insegnante ricco non solo di cervello ma anche di cuore, non solo di sapere ma anche d'entusiasmo, dedica (e lo pubblica «La Provincia di Brescia») un articolo pieno di gioia patriottica al convegno degli Audaes a Brescia.

quasi nel tempo stesso dal monte Fiolis (alte metri 750) si sente partire un potente colpo di cannone.

E' l'artiglieria da montagna giunta da Verzegolis.

I colpi son diretti alla Batteria dell'8, distante metri 4500 metri.

Poco dopo presso Cadonè, ove vorrebbero piazzarsi, 2 batterie del 20 artiglieria sono impediti da una compagnia del 1. Reggimento Fanteria.

La brigata dell'8 e ad Avoscoo protesta dalla 12. Compagnia del 1. battaglione.

Dal monte Fiolis continuano gli spari dell'artiglieria da montagna, giunge l'ordine di ritirarsi alla 7 a batt. dall'8 che è ad Avoscoo.

Verso le 8,45 una compagnia di fanteria, passa il But sul ponticello che conduce alla fontana di acqua Padia dello stab. Orasio.

Poco dopo l'artiglieria (20.) composta di pochi pezzi rilenta la prova per passare il fiume, il partito nord è precisamente la 8. e 8. batteria sparano molti colpi e la respingono.

Alle 10 s'ode l'alf. Un'ora di riposo. Si riprende la battaglia.

La 8. batteria (sempre ferma ad Avoscoo) sovrastando alle 11 in punto l'artiglieria nemica e la batte fra Zuglio e Formasò.

Alle 11,15 il fragore della mischia è al colmo.

La fanteria del partito nord dal monte Sezza scambia un fuoco vivissimo cogli alpini del partito sud.

Il generale Barattieri alle 11,35 è tornato ad Avoscoo, e in quel mentre una compagnia del 1. fanteria ripassa il ponte sul But da Zuglio verso Arta.

Lontano lontano, si ode tuonare il cannone.

Poco prima di mezzogiorno la fanteria del partito sud sta godendosi il But presso Zuglio. L'artiglieria da Avoscoo la sorprende e la respinge.

A mezzogiorno l'avanguardia del partito sud si avanza e poco dopo la 7. batteria riparte sul posto e spara contro la fanteria nemica, che marcia verso Formasò, diretta contro il 10. bersaglieri.

Dal Fiolis non s'ode più alcun colpo di cannone mentre sulle alture di Sezza, e S. Pietro, la fucileria si fa sempre più fitta.

Per la terza volta la fanteria del partito Nord cerca guadare il But ma è di nuovo respinta.

Alle 12,30 i bersaglieri sparano incessantemente dal monte Danda.

Si sono spinti verso l'Arvenia.

L'artiglieria del partito Nord risale la fanteria nemica sulla strada di Zuglio, mentre nel frattempo una compagnia del 1. fanteria giunge sopra Cederchia.

Una viva lotta continua fra la fanteria e la 5 compagnia del 79 ed il battaglione «Saluzzo» milizia terr. del 2 alpini.

Nei pressi di Imponzo si colloca la 11. batteria del 20 artiglieria che spara contro la fanteria nemica.

**Cessa il fuoco**

Le 13 giungono finalmente e la manovra è sospesa.

Tutti si riposano e così faccio anch'io, che ho una sete straordinaria.

**Altra truppa**

Tolmanzo (sera).

Son passati altri reparti di truppa, verso le 15, sotto una pioggia fina flos, che fortunatamente non dura a lungo.

**Due disertori?**

Giunge notizia da Cima Sappada che ieri sera due soldati del 88 fanteria non risposero all'appello.

È stato telegrafato ai carabinieri di Combellano, che cercano attivamente i fuggitivi.

**Un ammalato grave**

Stamane coll'ambulanza dell'80 fanteria giunge un soldato in condizioni piuttosto gravi.

È subito ricoverato all'infirmeria di campo.

**Gli alpini « Gemona »**

I nostri bravi giovani, così allegri e sempre in ottime condizioni di salute, si sono, col loro battaglione intero, accantonati poco lungi da Reularo.

**Le ultime notizie**

Il 10 reggimento bersaglieri, come era sua meta ha conquistato brillantemente il monte Arvenia.

Domeni il partito sud, cercherà naturalmente di strappare gli bersaglieri.

Un'istantanea... di un contribuente.

Chiudo la laboriosa giornata e la mia relazione con quest'istantanea non fotografica, colta a volo.

Un negoziante d'un paese della Carnia stava dietro il banco mentre passava il 10 Bersaglieri, la Cavalleria, fanteria e tante altre truppe.

Una sua bambina, sulla porta, sgranava tanto d'occhi sperando la sua ammirazione vedendo allargare i bruni bersaglieri, coi ponchobi al vento, proceduti dalla loro brava fanfara.

E chiamava il babbo suo.

Questi, guardandoci sorridendo, esclama;

« poiché siamo noi che la paghiamo, usciamo pure a vedere lo spettacolo! »  
Non aggiungo altro.....

**(Medi di pagina)**

**Le grandi feste di domenica**

Latisana, 1 settembre.

Corre voce che alcuni signori allegri stiano preparando un nuovo numero unico, il quale metterà in cartoleria il Comitato, che si è lasciato sfuggire la Coppa Gordon Bennett. Posso dire con sicurezza che il Comitato è più che lieto di questa manifestazione di umorismo, che farà pendere dal numero unico, che sarà pubblicato dallo stesso Comitato, poiché contribuirà a rendere più viva e interessante la festa. È fuori di dubbio che anche questo nuovo numero unico sarà venduto anch'esso a scopo di beneficenza.

Ci consta da fonte positiva che il generoso offerente del dono in bronzo: « La danza guerresca ai tempi di Romolo », regalo che non si è ancora partorito, ma che è stato annunciato dalla Gazzetta di Venezia e dal Giornale di Udine, è operato in un stabilimento americano di pittura e lavorazione di corra di corvo.

Non possiamo quindi capire la natura del regalo, e ci meravigliamo ancor di più che chi trasmette alla stampa la notizia, e che potrebbe essere molto amico e quasi compagno di lavoro del donatore, abbia dato un'informazione tale da far credere al pubblico che egli abbia inteso di darla da bere ai due presidiati giornali.

Il dott. Cesare Mofosi ha offerto per la Pesca di beneficenza una bellissima mepsola in metallo dorato con sopra una figurina di bronzo. Il dono è esposto all'ammirazione dal pubblico.

I sig. fratelli Borghetto di Chiusaforte hanno gentilmente inviato al Comitato una bella capretta, perché sfiori fra i regali della Pesca di beneficenza.

Oggi abbiamo l'onore di ospitare il conte Rambaldo di Collalto, presidente della R. Società « Bucintoro » di Venezia, per prendere, d'accordo col Comitato, le opportune disposizioni riguardo alle Regate sul Tagliamento.

Domeni giungeranno i Canottieri.

Oggi stesso sarà pubblicato il nuovo programma delle Gare, che ho già visto ed è sommamente vario e attraente.

Il Convegno ciclistico risulterà bello e imponente, date le numerose adesioni pervenute.

Avremo una trentina di squadre, alcune anche con signore e bambini, che sfileranno dinanzi al palco della Guardia, per concorrere ai numerosi e ricchi premi, dei quali vien prima la Coppa in argento, donata dal « Veloce » Club Tisana.

Anche l'anno ciclistico, che sarà tenuto in Piazza XX Settembre, è atteso con impazienza.

**Arresto.** — Ieri sera le persone componenti il Comitato dei festeggiamenti, uscendo dalla sede posta in Via Vittorio al mezzogiorno pedona, trovarono nel pianerottolo d'ingresso un individuo che uscì subito nella strada e si fece a chiedere l'elemosina. Siccome destava sospetti, dato il luogo dove fu trovato, e qualcuno lo ritenne anzi una spia, mandata dalla nostra ammiraglia. Anzitutto, si avvertì il sig. Brigadiere, il quale lo condusse in caserma, e dopo una minuta perquisizione, che diede risultati incerti sull'identità sua, lo pose a dormire in sala di sicurezza, riservandosi di attingere informazioni le prossime.

**Prato Carnico, 2 (per telefono)**

La morte dell'avv. Brusaschi. — Questa mattina alle ore 8 morì l'avv. Brusaschi. Era conosciuto universalmente.

Alla famiglia, la nostra sentite condoglianze.

**Mortegliano, 1. — Consiglio comunale.** — Il Consiglio comunale si riunì ieri per trattare il seguente ordine del giorno:

I. Approvazione, in II. Lett. Acquisti Registri catastr. e mappe formazioni tariffa delle stesse.

II. Istanza insegnante Zanolini per gratificazione.

III. Gratificazione all'insegnante O. Gardini.

IV. Disposizioni sorveglianza scuole. Nomina maestra I. Classe femminili.

Il primo oggetto, salvo qualche osservazione, viene approvato; il secondo dopo una discussione vivacissima viene approvato con una gratificazione in favore della maestra M. Zanolini, in lire 80.

Il III° e IV° oggetto fanno un po' traballare lo scanno al sigg. della Giunta perché la loro proposta viene respinta con voti di maggioranza; l'assessore Bianchi faribondo, esce apostrofando dall'aula; il momento è solenne: si vorrebbe una via d'accomodamento ed a questo s'addiziona coll'approvare la rappresentazione dei 2 oggetti in altra seduta.

Al posto di maestra di I° elementare dove sono le concorrenti: Quorci Teresa che fosse quest'anno in paese il corso di prova non splendi disastri. I fatti e sigg. Galassi-Gardini, dalla rpta-

zione risulta: 9 voti la Galassi-Gardini, 8 Quorci, 3 schede bianche. Dopo di ciò la seduta si scioglie.

Questo per la cronaca; ora gli indispensabili appunti e commenti. Di vedute tempestose come questa di ieri è da gran tempo che non se ne registra; essa, confermando l'esistenza di un'utile opposizione che pareva assapita sotto l'azione di qualche potente narcotico; era tempo che gli animi si ribellassero a certi favoritismi di cui poca codesta amministrazione.

Chiamati a sbandolare l'opinione pubblica il chiedere una gratificazione al maestro Gardini all'inoltrarsi che alla famiglia del defunto suo predecessore A. Perotto il negò di pagarle quanto le spettava per diritto. Come si fa a gratificare un primo arrivato quando che ad uno, il quale, per circa trent'anni con decoro ed onore resse le sorti della scuola in questo paese, nessuno pensa di devotivero il valore d'un soldo? E poi non è indecente il denigrare in certo qual modo (come qualcuno fece ieri) la memoria di un benemerito per dar valore ad una proposta partigiana?

Il sorvegliante — come si vorrebbe chiamarlo — non venne mai ricevuto in forma ufficiale nelle aule scolastiche. I suoi meriti di sono, basta leggere la sua splendida relazione, una « bolta a sorpresa », dalla quale si rileva i miglioramenti che la scuola subì durante il 1904; si auguriamo adunque un lono alle parole e gridiamo a squarciagola che 300 alunni fra prosciolti e promossi su 600 (iscritti a un risultato mirabilissimo).

Passiamo alla nomina della maestra: ieri venne ripudiata un insegnante che in quest'annata di prova ha dato la percentuale più forte di promossi (45 su 60); non si potrebbe, di grazia, chiamare favoritismo questo modo d'agire? A questo proposito abbiamo un'affermazione singolare dell'assessore per la P. S.: dimanco forse di una visita fatta alla scolaranza della maestra Quorci affermava ieri di non conoscerla: di menzianza questa, o cattivo economista?

La seduta di ieri ha la sua importanza; grazie all'opposizione capeggiata dai consiglieri C. Tomada, A. Brusaschi e V. Pagura, nella proposta e nell'accolta di un insegnante ai colpi in un sistema che per il bene del paese dovrebbe sparire.

???. — Tutti i consiglieri erano ieri presenti alla seduta eccetto uno — che non manca mai — e appunto colui che in una seduta non tanto remota salvò il copione da una rotta. Aggiungiamo che si trattò di un... coerente o di un ravveduto!

**Pantianico, 2. — Un fulmine** che uccide un'armenta. — Verso le ore 23 di ieri in Pantianico un fulmine andò a colpire il cornigolo della casa di abitazione di certo Cragno Giuseppe fu Giovanni.

Spezzo alcuni embrici, e poi, per correndo un filo della camera dove dormivano i figli del Cragno, andò a rasentare le imposte della finestra, sfondando il davanzale della stessa.

Quindi dirigitosi verso i battenti del portone della casa, li sguarciò, e perforando i muri del sottoportico, andò a colpire un'armenta nella vicina stalla di proprietà di Cislino Antonio fu Francesco e Costorli.

L'armenta rimase morta istantaneamente. Non si abberrò a deplorare all'età disgraziata dell'angoscia dei figli nati del Bragno, che si ridano passare il fulmine a bruciapelo, perduta tuttora.

Tutte due le famiglie sono assai luate quella del Cragno: presso le Generali di Venezia e quella del Bragno presso l'Union.

**Cividale, 1 settembre. — Sussidio** ben dato. — Ci consta che il Ministero dell'interio ha assegnato un sussidio alla Congregazione di Carità, per il notevole servizio della Locanda sanitaria e per gli altri incumbenti relativi ai provvedimenti adottati per combattere la pellagra.

**Club Ciclistico.** — Il nostro club ciclistico ha deliberato di prender parte al Convegno di Latisana che avrà luogo domenica prossima.

**Gemona, 1. — Una furiosa tempesta.** — Ieri alle 14 si scatenò un temporale per cui il cotofolico Morganti dovette momentaneamente sospendere il lavoro.

Sono state maggiormente colpite le località di Ospedaletto e Stalis: pare che due quinti dei prodotti sono andati perduti.

Verso le 17 minacciava un nuovo uragano, che però si rivolse in pioggia.

**FIGGOLA PORTA**

Corrispondente, Latisana. — Il direttore è assente da parecchi giorni, né tornerà certamente per domenica. Ricevuto cartolina? Voglia rispondere. Reclamato, Chiavris. Esamineremo il suo, roglamo.

**V. In quarta pagina**

**NAVIGAZIONE GENERALE**

# UDINE

Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18.

## Solidarietà giornalistica a favore della libertà di stampa

Il nostro giornale, unitamente ad altri pochi, primo insorse contro la stupidità odiosa dei sequestri idioti quando un Giuotti sequestrò a Milano una lettera di Mazzini pubblicata sull'«Italia». — E da allora fu una gara giornalistica nel commentare favorevolmente la proposta nostra, nell'acquerio, nel modificarla, finché si arrivò al deliberato di tenere domenica, a Milano, un Comizio per la libertà di stampa.

Quasi tutti i giornali, e di tutti i colori; poiché tale questione è dolorosa per tutti i partiti che si vedono impediti a manifestare chiaramente le loro idee nei loro giornali.

Non si fuorché — naturalmente — che i paragoni di una parte della stampa veneta che — in mezzo al con-

to — appunto dei giornali del resto d'Italia — spaurarono maledettamente parlando di montature, favorendo, anzi quasi, con articoli impossibili, la tesi dei sequestri.

E, tratte queste eccezioni, ovunque i Solidari della Stampa, che indice devono avere, anche un ufficio morale, anche se non hanno un determinato indirizzo politico, protestarono contro la violenza dei sequestri, sostenendo persino taluno l'abolizione del sequestro preventivo e del gerente, e il deferimento dei giornalisti ai giurati.

Ora a Udine non si è ancora convocata — che si sappia — assemblea, per discutere almeno in merito alla questione, senza prendere definitivi impegni.

E domenica si terrà il Comizio. Noi non vogliamo credere che ad esso manchi l'adesione del nostro Socialismo. Udine ha sempre mandato il suo nome ove si trattò una causa giusta e generosa, ove si combattè per l'ideale.

E anche questa volta — fermamente speriamo — da Udine partirà l'adesione del nostro « Socialismo friulano della Stampa » al Comizio che si terrà a Milano.

## Consiglio Comunale ACQUEDOTTO

Convenzione colla Società Veneta per attraversamento colla ferrovia Udine-Cividale nel Suburbio Ronchi.

Fin dal 1893 alcuni proprietari di case nel Suburbio Ronchi, lungo la strada Comunale detta Codignola, si di- cevano ed al di là della linea ferroviaria Udine-Cividale, avevano chiesto al Comune la collocazione della tubolatura dell'acquedotto in detta località, obbli- gandosi ognuno ad assumere un abbonamento giornaliero di attolitri 5 d'ac- qua per gli usi domestici.

Nel decorso anno 1903 si ebbero 6 domande di utenze d'acqua per un quan- titativo giornaliero di attolitri 30 ad uso domestico: vero il canone annuo complessivo di lire 108, obbligandosi gli utenti stessi al pagamento della tassa d'introduzione di lire 35 per og- gno, ed al concorso collettivo di metà della spesa che il Comune incontrerebbe per la diramazione della tubolatura.

La Giunta Municipale, credette di dover accogliere le proposte presentate e nella sua seduta del 25 settembre 1903 dava all'Ufficio tecnico l'ordine di eseguire il lavoro sopra indicato.

Però per fornire d'acqua potabile tutte le case, di cui le richieste di utenza, dovevasi attraversare la linea ferroviaria Udine-Cividale e per tale effetto si scelse di sottopassare la ferro- ria per il Tombino al km. 1 + 0.54.90 a valle del passaggio a livello anche per non manomettere il piano stradale e perché sotto il Tombino stesso non vi erano difficoltà di sorta, né pericoli nella esecuzione del lavoro.

L'attraversamento della ferrovia im- plicava necessariamente l'autorizzazione da parte della Società Veneta, autoriz- zazione che si ottenne tosto in via prov- visoria, salvo ad ottenere quella defi- nitiva dopo approvato lo schema di convenzione che determina gli oneri del Comune verso la Società Veneta per tale attraversamento, come viene fatto sempre in simili casi.

Ora fra la Direzione della Società Veneta, addetta ed il Municipio di Udine venne creata la relativa conven- zione, la quale, per disposizione di legge ed anche per quella di cui all'art. 12 della medesima, è necessario, perché sia valida, sia approvata dal Consiglio comunale.

Ciò appunto la Giunta propone il se- guente ordine del giorno:

« Il Consiglio comunale, presa cogi- tazione del tenore della convenzione rogata fra il Municipio di Udine e la So- cietà Veneta esercente la linea ferro- viaria Udine-Cividale, relativa al pas- saggio trasversale colla tubolatura del

l'acquedotto della ferrovia medesima nel Suburbio Ronchi lungo la strada detta Codignola, sotto il Tombino a monte presso il passaggio a livello al km. 1 + 0.54.90 per fornire d'acqua po- tabile gli abitanti delle case al di qua e al di là della ferrovia,

delibera di approvare in ogni sua parte la detta convenzione che porta la data da Pa- dova il 1 maggio 1904 approvata dalla Consiglieria d'Amministrazione della So- cietà Veneta; per costruzione ed eser- cizio di ferrovie secondarie italiane nella serata del 14 giugno detto anno 1904 ».

## La Croce Rossa in Municipio

Il generale senatore Co. Zaverza ed il deputato Co. Minicocchi-Brizzo, il primo presidente del Comitato Centrale ed il secondo del sotto Comitato Regionale, dopo visitati ieri i magazzini di deposito del ma- teriale degli Ospedali da guerra e delle ambulanze da montagna si sono recati al Municipio ed all'assessore Giuseppe Conti espressero la più viva riconoscenza della Croce Rossa Italiana verso la rappresen- tanza Municipale di Udine, per l'appoggio sempre dato e continuato alla legislazione, coll'aver posto anche a disposizione di questa, locali nell'ex stabile Filippini e del Castello, mettendo così l'Associazione nel caso di poter eventualmente aumentare anche i materiali sanitari.

Pregarono il Sig. Conti di esprimere al l'Onorevole Giunta i ringraziamenti del Comitato Centrale di Roma.

## I danni del maltempo

Ieri verso le 17 un furioso tempo- rale ci scatenava sulla nostra città. L'avevan preceduto pioggerelle più o meno forti; poi il cielo si era fatto di un color plumbeo minaccioso. E tutto a un tratto scoppiò la bufera. Immagi- narsi lo evento del pacifico passeg- gieri in Via Mercatorvechio era un affannarsi di vampa sartiata alla finestra incuriositi, che poi dovean ritirarsi per evitare qualche grosso chiodo di gran- dine o qualche doccia più o meno ge- lata; sul tram a cavalli la gente, tutta ragomitolata nel centro, correa alla meglio di non esporre al furia del temporale che i propri indumenti, mentre i conduttori s'affidavano alla valentia del loro bucaletti; sotto i par- tici, un'agitazione straordinaria di cu- riosi, di gente costretta a starsene ferma mentre per gli affari avrebbero dovuto andare altrove; e, nei dialoghi improvvisati, mille commenti alla furia del temporale, alla grossezza dei chicchi di grandine, etc etc.

E inverso i chicchi di grandine ava- vano proporzioni mai viste; allo stabi- limento Rho ve ne furono osservati del peso di 37 grammi e più! Se fos- sero stati regolati corrispondevano al volume di un uovo di colombo, del più grosso!

E ovunque caddero, fu la desolazione. Ieri sera, per la strada, la grandine era ammucchiata in strati come fossero de- positi di ghiaccio.

Una simile grandinata — a detta dei nostri vecchi — si ricorda solo il 19 giugno del 1863.

Al Giardinetto Ricasoni furono rotte una sessantina di lastre da terra e danneggiate moltissime piante. Da Rho fu una vera desolazione; furono rovi- nati parte dei suoi estesi vivai con un danno di ottomila lire. Mezz'ora dopo la tempesta si trovavano ancora dei chicchi di una grandezza conside- revole. Anche nello stabilimento Agro- Oricolo Buri furono arrecati dei danni.

Le piante erbacee furono totalmente distrutte; si rapperò 150 lastre, in com- plesso per più di 1000 lire di danni.

Alla caserma di cavalleria furono rotti ben 155 vetri.

Le comunicazioni telefoniche furono sospese e in certi punti interrotte: la città rimase ieri sera in molti punti al buio. Via S. Maria, Via Villalta, Via Superiore, certi punti di Via S. Lazzaro, e molti altri punti della città rimasero all'oscuro sino alle 21: do- vunque era un lavoro attivissimo per riattare le condutture elettriche.

Allo Stabilimento Frizzi fu arrasato un danno considerevole, di circa tre- cento lire; la grandine ha infranto due- cento vetri.

Il laboratorio di pittura e scultura Filippini, fuori Porta Poscolle, fu anche grandemente danneggiato.

Alla Banca di Udine andarono in- franti quindici cristalli dello spessore di un centimetro e mezzo.

In Giardini Grande le fronde e le foglie cadute dagli alberi avevano tappezzato di un bel verde tutti i viali; andò rotta anche una lampada ad arco.

L'officina Mallgnani, oltre a questo danno, ebbe a subire un altro di 40 globi rotti; i maggiori guai sono causati dal telefono del quale numerosi fili sono caduti provocando così certi circuiti alla luce elettrica.

Questa mattina il temporale impar- versa ancora; si è ayuto, alle 11, un breve passaggio di grandine.

Sono caduti due folgori, uno in Via Daniela Manin, nella casa Braxida, e uno in Via Ronchi.

Al Ospitale questa mattina un fulmine cadde sul parafulmine, scosse sul contatore della luce elettrica, determinando una grande fiammata, per cui le ammalate della sala attigua, spaventate, scapparono tutte in camicia in un'altra sala.

Pro vittime politiche

Questa sera alle ore 8 1/2 avrà luogo nei locali del Sagroratorio la prima seduta del Comitato Pro vittime politiche. Al Comitato pervenne l'adesione del Sindaco operaio ferroviari (Sezione di Udine)

Elenco degli offerenti per la Pesca di Beneficenza

- Teresa D'Ambrasio Lire 1, Fam. Conte Brandis 10, Francesco Cav. Braida 20, Zio Juzzatto Pardo 5, Colombatti C. Fil. 1, Ruggieri Vaccaroni Luigia 1, Podocca Maria 1, Famiglia Bodini 1, Viatello Luigi 1, Venturini D. Valentino 1, Vallon Graziano 1, C. Libera Berlinghieri 5, Famiglia Peruzzi 20, Gruppo amici reduci da San Daniele 4, C. Teresa Della Torre Fillissent 10, Avv. Giuseppe Nimis 2, Drivesi Amadeo 2, Pagnutti 5, Marchi Paolo Colloredo 2, Meis 10, Ronolo Paz 2, Pagnutti Mario 5, Moro A., Taddio Pario Luigi 1, Squazzi Lucia 2, Bertoli Giovanni 0,50, Ettore Cova 0,50, Puccelli Augusta 2, Avv. Lucio Coron 5, Famiglia Florio 15, Società Orticola di Buril; 15 vasi fiori. Del Giudice Luigia Passero; 2 bott. 1 quaderno. Piccola Comm. Domenico; 1 cassa frutta, 1 cassa vino. Bernava e Comp.; 4 bott. Lambrusco. Parma Adolfo; 1 bott. Gattinara, 1 Brancatino, 1 Marala. Doria Pietro; 1 bott. Montecipo. Busolin Teresa; 3 berretti. Galluzzi Onofrio; 1 sveglia. Libreria Patronato; 1 calamaio, 2 angeli, 8 quaderni, 2 pacchi cartoline, 1 calendario 1 pacco buste e carti. Ditta Malignani Arturo; 3 buoni per fotografie. Prof. Marchesi; 2 bott. Marsala. Romano Antonini; 6 bott. vino. Silvestri Ernesto; 2 bott. vino. Ellero Alessandro; 9 frustini. Famiglia De Gasperi; 1 borsella.

(Continua).

I commenti per la morte di un bambino in via Ronchi

Una domestica, tre mesi fa, dava alla luce un bambino, di padre ignoto, che essa riconosceva ed affidava alle cure di una donna abitante in via Ronchi n. 48. Questa dava ottima garanzia che il bambino sarebbe bene allevato e nutrito, avrebbe uno ed un fiore di bellezza e di salute. Ma il bimbo della domestica era molto gracile, il dottor Erastig aveva consigliato alla nutrice di farlo trasportare in Ospitale. Invece ieri mattina alle 8 il povero bambino moriva. Le donne però di borgo Ronchi asseriscono che il bambino era denutrito perché non curato dalla nutrice. L'autorità ha attivato le indagini.

Al Soci della Società operaia ricordiamo che col giorno 7 corr. si chiuderanno le iscrizioni dei partecipanti alla Gita sociale che, come abbiamo annunciato, si effettuerà domenica 11 corr. a Tarcento Gemona. Gli iscritti a tutt'oggi sono circa settanta.

Dal Bollettino di Grazia e Giustizia. Sono aumentati di stipendio i pretori Fantuzzi a Udine e Pezzotti a Cividale.

La banda Cittadina questa sera non terrà il solito concerto, dovendo suonare domenica.

Concorso Esposizione Nazionale di affini artistici e di ex libris in Venezia. Si avvertono gli interessati che il Comitato Esecutivo ha deliberato di prolungare a tutto il giorno 16 del p. v. mese di Settembre il tempo utile a commettere affisi ed ex libris per le gare da bandirsi fra tutti gli Artisti Italiani nel Concorso Esposizione.

L'evazione di un omicida dal nostro Ospitale. L'altra notte, verso le 21, un infermiere trovò vuoto il letto del diciannovenne Vittorio Moras, di Pordenone, condannato per omicidio a 6 anni, 11 mesi e 10 giorni di detenzione e trasportato all'Ospitale perché affetto da tubercolosi.

Egli era audacemente evaso dal nostro Ospitale. Finora le ricerche per rintracciarlo riuscirono tutte infruttuose.

Parò che il Moras, arrivato ai casali Papparditi fuori porta Aquileia, si sia fermato a sera e poi si sia diretto a Lauzadò, mettendosi di nuovo in cammino, mentre la pioggia continuava diretta.

L'arresto di un vigilante. L'edolo Giuseppe da Udine, d'anni 39, che ebbe già a scappare una quarantina di condanne per furti e contravvenzioni alla vigilanza, e fu parecchi anni anche a domicilio coatto.

Da qualche tempo, per sfuggire alla vigilanza, si era assentato dalla città. Ieri fu scovato in via Grazzano dalla guardia G. Citta che lo trasse in arresto.

Si ritiene che il Lodolo, sia autore d'un fatto commesso recentemente a Tolmezzo

Una disgrazia in via Grazzano

Ieri sera una scala degli addetti alla luce elettrica cadesse, di fronte alla farmacia de Candido, sulla signora Pascolini, moglie al capo farmacista dell'Ospitale civile, con cui era a passeggio.

La povera signora ne riportò gravi conseguenze: contusioni leggere, più la completa frattura complicata di entrambe le ossa della gamba sinistra al terzo inferiore.

Guarirà, salvo complicazioni, in 80 giorni.

Gli addetti però sostengono che la avevano avvisata del pericolo che essa correva; onde pare non debba risalire ad essi la responsabilità della disgrazia. La curò subito il dott. Carnielli.

Un piccolo furto al negozio Bertoglio. L'altro ieri verso sera del mattino, approfittando di un momento d'assenza della padrona del negozio Bertoglio, presero un mazzo di banconote da passeggio, arrecauto un danno complessivo di circa 35 lire.

Furono condotti dinanzi al delegato Bossi, che, avendo essi confessato, il passò alle carceri.

Smarrimento. Lenisa Santa di Piacenza smarrì un portamonete contenente circa L. 8, in Piazza Mercato Nuovo.

Funerali. I funerali che ebbero luogo ieri del sarto Carlo Vicario risorono solenni. Molti amici dell'estinto e del figlio Giulio accompagnarono la salma, moltissime le torce e numeroso pubblico intervenne. Attestazione questa di sincera simpatia verso l'estinto e la famiglia.

Condoglianze sentite ad essa invia A. C.

Bollettino meteorologico

UDINE - Riva Castello Altezza sul mare m. 190 - sul suolo m. 20 Ieri 1: Vario Temperatura massima 23,6 Minima 16,4 Media: 16,270 Acqua caduta mm. 23 Oggi 2 Settembre ore 8: Termometro 16,8 Minima aperto notte 12,7 Barometro 750 Stato atmosferico: Vario Vento: N. E. Pressione: crescente

La scuola del male

Con gratitudine deve volgersi l'animo degli Italiani ad un uomo di sietta mente e di cuor generoso, che non cessa di affaticarsi intorno al grave problema educativo più che non se ne siano dati pensiero quanti ministri e segretari siano succeduti alla Minerva.

Egli è il dotto giurista Lino Ferrigni, Procuratore del Re a Como, il celebre cultore della psicopatologia e psicoterapia puerile, il quale da ben ventidue anni si occupa con intelletto d'amore dell'infanzia e della puerizia, più derelitta ed infelice.

E' così schietto e vivo il suo spopolato per la redenzione dei minoranni delinquenti e per la protezione dei piccoli evasari, che non possiamo non ammirarlo e tenere in gran pregio le considerazioni, i consigli, gli ammaestramenti e gli ammonimenti di cui sono sparsi i suoi scritti.

E' opportunissimo per l'appunto oggi, e di gran peso ci sembrano gli ammonimenti ch'egli in un assennato articolo uscito sul recente fascicolo della Rassegna Nazionale, rivolge agli uomini del Governo, ai genitori, a quanti cittadini debbono interessarsi della educazione dell'infanzia e della puerizia, per indurli rimuovere le vere cause del male, gli scandali che traggono a rovina migliaia e migliaia di anime inesperte, incoscienti e facilmente impressionabili.

Il numero dei fanciulli abbandonati, quale risulta da accurate indagini statistiche di Lino Ferrigni, è ormai di trentamila; fanciulli la cui esistenza si svolge fra la fame, l'ospedale e — più orribile ancora — la casa di pena! Eppure tutto questo si apprende quasi con indifferenza, e pochi sono coloro cui veramente muova a compassione lo spettacolo di tanti infelici.

Ma l'attenzione del giurista-psicologo si rivolge anche a fanciulli normali, a fanciulli che, non per ragioni ereditarie, e meno per ambiente familiare guasto, assorbono germi perniciosi che ne deturpano e inquinano tutto l'organismo, si invece per mancanza di previdenza domestica, di sorveglianza in casa e fuori, e di armonia fra la scuola e la famiglia.

E dei fanciulli normali, appartenenti a civili famiglie, i quali presto addecolano sulla via del vizio, è pure assai considerevole il numero.

Qual'è la scuola maleduca? Quali ne sono i maestri? Risponde il Ferrigni che la scuola maleduca trovata fra le stesse domestiche pareti, perché non sempre i genitori ed altre persone della famiglia e innanzi ai fanciulli tengono un linguaggio conveniente: scoppiano qua e là i frizzi scollacciati, si narrano episodi teatrali punto mo-

rali... perché taluni — ignoranti di psicologia infantile — dicono: «Tanto il bimbo non capisce» O chi ve lo dice? Poi, se non capisce, non vi ha lena mai all'mente il pensiero che voi, coi vostri discorsi, non eccitate in lui — tanto avido d'imparare e di dare un morso al frutto proibito — il desiderio di capire ed è voi, imprevedente parlatore, scontento? E il maestro vero, il primo, cioè voi, proprio voi, mio caro signore, che pure siete una persona educata, incapace di commettere un atto immorale. Ma contro altre scuole e altri maestri leva ancora la voce il magistrato pedagogista nel seguente tratto di giusta requisitoria:

«Che dire di una legge che, evasando un concetto di sana libertà, consente, che diventino scuole di corruzione le aule giudiziarie, dove si trattano processi penali, concedendo, in omaggio alla pubblicità, l'accesso a fanciulli, giovanetti donne? E' egli possibile tale assurdo etico? E' davvero il caso di esclamare: «Quanti delitti si compiono in tuo nome, o Libertà!» La scuola del male? Aprite un po' gli occhi e vedrete come funzioni in piena luce meridiana: Cartoline illustrate pornografiche, giornali; così detti umoristici con vignette indecenti — anche dal punto di vista artistico — o rappresentazioni drammatiche di sangue, uccisioni per adulterio, giornali che per dar la pacola al soldino, speculano sulla morbosa curiosità del lettore, cui regalano ogni genere di sensazioni patologiche — che merco una diffusa oromosa di fattacci dei quali, sovente, sono lurido substrato amori turpi, omicidi nati da passioni brutali, lunghe narrazioni di processi che si gabellano per passionali, e altro non sono, che il prodotto di depravazioni psico-patologiche».

Quante e quante volte, la stampa onesta non ha gridato contro tutte queste scuole del male e altri pubblici scandali onde viene la rovina morale della gioventù e della puerizia?

Ma le Autorità punto si muovono; e perciò a loro risale il rimprovero che il Ferrigni rivolge a quelli che chiamano complici della scuola del male. L'apatia, l'ottimismo dei buoni — dice egli — sono funesti quanto lo sono i diretti istigatori al male, poiché il chiuder gli occhi, o il volgerli altrove quando, per impulso di coscienza onesta, si dovrebbe fissarli sul male, per frenarlo, curarlo, è, in linguaggio giuridico penale, un assumere la veste di complici necessari.

Ultima ora

LE GRANDI MANOVRE

(Per telefono al FRULLI).

Feriti e ammalati

Tolmezzo, 2 ore 9.

Il tenente Giulio Marretti da Milano, caduto da cavallo, si è prodotta la lussazione del pollice destro. All'infermeria militare di qui sono ricoverati molti ammalati di disturbi gastro-enterici.

La salmeria non possono proseguire

Prato Carnico, 2 ore 10.30.

Il V alpini e la 14.a batteria di montagna, che fanno parte del partito invasore, sono partiti da Prato Carnico, hanno attraversato il ponte in vista di Porela, recandosi a Raveo.

Le salmerie, il trasporto viveri, etc. hanno seguito le truppe fino a che fu loro possibile; poi dovettero accamparsi in un bosco, essendo stati ammazati cinque mull.

Essendo impossibilitati a proseguire, devono ritornare a Prato Carnico. Trovati qui pure la Croce Rossa.

I combattimenti di oggi

Formazzo, 2 ore 11.

(Velite) Stammae l'intero comando delle truppe si è recato in cima al monte S. Floreano.

Nella valle del But non si ebbero che piccole scaramucce; in sostanza i due partiti tennero le posizioni di ieri. Invece si ebbero vivissimi combattimenti nelle posizioni montuose verso il monte Arveois.

Si prevede che il primo tema delle manovre sarà difficilmente esaurito oggi.

E' NERGATALI di propr. respons.

Ringraziamento

La famiglia Vicario profondamente commossa per le tante dimostrazioni d'affetto rese al loro caro Estinto, ringrazia di tutto cuore tutti coloro che in qualsiasi modo vollero rendere solenni onoranze sia con accompagnamento all'estrema dimora, sia coll'invio di toraj e fiori.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del Friuli.

Le donne mangiano troppo?

Una relazione sorprendente

Uno dei principali fogli di Londra afferma che le dame dell'aristocrazia, perdono gradatamente la loro salute e la loro bellezza in seguito all'abitudine contratta di prendere un nutrimento troppo abbondante. Lord Byron che si fannullone a vedere una signora mangiar troppo, si sarebbe assai indignato constatando l'appetito di queste distinte dame. Se si partiamo dal punto di vista italiano, il pericolo di cadere nell'abuso del piacere della tavola è ben lieve poiché le statistiche sembrano provare che le signore italiane tendono piuttosto all'essere opposto. Molte di esse mancano di appetito; indizio certo di un serio disturbo organico. A questo proposito citeremo il caso della Signora Ida Ferrari in Pasetti, Marcaria (Mantova).

Da una lettera che essa scriveva recentemente, togliamo questo passaggio: «Da lungo tempo non avevo avuto l'appetito che godai dacché le Pillole Pink mi hanno guarita del mal di stomaco e del cattivo stato di salute in cui mi trovavo. Il mio stomaco ha cessato molti tormenti e molte sofferenze. Non potevo quasi più vedere una vivanda senza esserne disgustata. Tuttavia bisognava mangiare un poco e poter digerire. Ma le mie digestioni erano penose, il bruciore, l'acidità, il peso allo stomaco erano tanto dolorosi che ogni giorno mi decidevo a non prendere più cibo. Impallidivo, dimagrivo, divenivo vispiola, debole e soffrivo quotidianamente di emorragie. Infine, ogni mese, passavo tristi giornate a causa di irregolarità. Finalmente una buona stella fece sì che io sentissi tessere l'elogio delle Pillole Pink. Me ne procurai subito, le presi e tosto ne ottenni un grande miglioramento ed in poche settimane di cura fui completamente guarita.

Le persone che volessero imitare la signora Ida Ferrari possono procurarsi le Pillole Pink in tutte le farmacie e presso il depositario A. Merenda, 4, Via Vincenzo, Milano, L. 3,50 la scatola e L. 18 le 6 scatole. Le persone sofferenti desiderose di qualche schiarimento sul loro caso non hanno che da scrivere a questo indirizzo. Un distinto medico risponderà loro gratuitamente.

Migliaia di attestati provano che le Pillole Pink rigenerano e purificando il sangue guariscono dei casi gravi nelle malattie seguenti: anemia, clorosi, perdita d'appetito, debolezza generale, mali di stomaco, reumatismo, affievolimento nervoso, emorragie, insonnie, sciatica, conseguenza di eccessivo lavoro, eczema, irregolarità delle donne.

Prof. Ettore Chiaruttini

SPECIALISTA

per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE

Visite dalle 13 alle 14 - Marcatronze, 4

CUORE

Malattie, Disturbi recenti e cronici guariscono in modo rapido, radicale col rimedio «CORICURA», OTT. CANDELA, L. 3,50 la bott. più 0,80 per posta. Opuscolo gratis. Scrivere per informazioni: Lab. Farm. Ott. Candela - Albano (Bergamo).

SEGRETO

per far crescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Schiarimenti scrivere Giulio Conte, Strada Concordia, N. 54, NAPOLI.

Sopra scarpe gomma

presso il Negozio

Biciclette e Macchine da Cucire

Teodoro De Luca

a prezzi di fabbrica

in Via Daniele Manin, N. 10

Collegio Convitto Arcivescovile

Aile Scuole Elementari interne di questo Istituto possono essere iscritti anche fanciulli esterni.

E' istituito poi presso lo stesso Collegio una mezza pensione a comodo di quelle Famiglie che desiderassero collocarvi durante il giorno i propri figli. Vi si accettano studenti dalle Scuole elementari e delle secondarie classiche e tecniche, i quali vengono convenientemente assistiti nell'esatto disimpegno dei propri lavori scolastici nello stesso tempo che se ne cura la cristiana e civile educazione.

Casa d'affittare

Suburbio Praesebiseo, n. 6, con 2 camere, cucina, tinello e cantina.

GOZZO

Premiato liquore antistramico Saraldi Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO

Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Saraldi - Tarcento (Udine).

L. 1,50 il fl. in tutte le farmacie. - Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1,70; 6 fl. (cura completa) L. 9.

Acqua di Petanz

eminentemente preservatrice della salute

dal Ministero Ungherese brevettata «SALUTARE», 200 Certificati puramente italiani; fra i quali uno del comm. Carlo Saggiene medico del defunto Re Umberto I. — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Giuseppe Loppini medico di S. Lucia XIII — uno del prof. comm. Guido Bacchetti direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia: A. V. RADDO - Udine.

FABBRICA

GHIACCIO ARTIFICIALE

con acqua dell'acquedotto

della Ditta PIETRO CONTARINI

Telef. 44 - UDINE - Telef. 44

Si assume qualsiasi fornitura

PREMIATA FARMACIA

Giulio Podrecca - Cividale

Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali.

Bottiglia piccola L. 1, media L. 1,75, grande L. 3.

Ferro China Babachero sovrano rinforsatore del sangue.

BOTTIGLIA L. 6.

Questi preparati vennero premiati con Medaglia d'oro all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1908.

Advertisement for 'all' INSUPERABILE' hair treatment. Text includes: 'Una scoperta fatta da me', 'all' INSUPERABILE', 'TINTURA INSTANTANEA', 'Premiato con Medaglia d'oro all'Esposizione di Roma 1908', 'L. 1,50 la bott. più 0,80 per posta', 'Deposito presso il Signor LODOVICO RE', 'Porecchio - Via Daniele Manin - Udine'.

Occasione

Prima di far acquisto di carte per tappezzerie

obedite gli splendidi campionari album ultima novità, a prezzi eccezionali, della Spettabile Ditta «P. Lavoipierre» di Lyon al rappresentante esclusivo per il Veneto sig. da Puppi co. Guglielmo, presso il Negozio Macchine da cucire T. de Luca, via Daniele Manin, n. 10.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

# MARZUTTINI-VELLISCIG

UDINE - Piazza Umberto I° - UDINE

## GRANDE OFFICINA MECCANICA A MOTORE

COSTRUZIONE E RIPARAZIONE

AUTOMOBILI - MOTOCICLETTE - BICICLETTE  
DEPOSITO

MOTOCICLETTE LAURIN KLEMENT - MARCHAND - CITO, LE MIGLIORI ESISTENTI

### Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie

" Navigazione Generale Italiana "

(Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

" La Veloce "

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000

Rappresentanza Sociale

Udine - 94 - Via Aquileia - 94 - Udine

Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK			per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES		
VAPORE	Compagnia	Partenza	VAPORE	Compagnia	Partenza
SARDEGNA (nuova cost.)	Nav. Gen. It.	6 settembre	DUCA DI GALLIERA	La Veloce	7 settembre
NORD AMERICA	La Veloce	13	UMBRIA (nuova cost.)	Nav. Gen. It.	14
LOMBARDIA (nuova cost.)	Nav. Gen. It.	20	CITTA DI MILANO	La Veloce	15
CITTA DI NAPOLI	La Veloce	27	SAVOIA (doppia elica)	La Veloce	21
			PERSEO	Nav. Gen. It.	28

Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile)  
Il 15 SETTEMBRE 1904 partirà il vapore della Veloce "LAS PALMAS,"

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE  
1° ottobre 1904 - col piroscafo della Veloce "Centro America,"

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi  
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.  
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

**Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica**  
Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, Cina ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.  
TELEFONO N. 2-34  
Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine  
Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società.

in UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileia N. 94  
Telefono senza fili sopra a grandi esposti di nuova costruzione.

### Proprietari Case, Albergatori, Municipi e Privati!!

Per sole Lire CINQUE spediscipi franco di porto nel regno m. 100 tappezzeria in carta e relativa bordura pari a mq. 50 in splendidi disegni sufficienti per tappezzare grande locale.

Indirizzare domanda di campioni, che inviarsi gratis, alla Ditta

F. COLOMBO & C.

Corso Genova, 20 - MILANO  
Pregasi la maggior chiarezza nel nome e nel domicilio.  
Colla bellezza dei disegni e coi nostri prezzi ognuno potrà sottrarsi al monopolio ed al pericolo di pagare le tappezzerie a caro prezzo ciò che noi inviamo per sole

Lire Cinque

**TORD-TRIPE**  
Inalabile distruttore dei topi, serotino, talpe. - Raccomandato perché non pericoloso per gli animali domestici con la giusta dose ed altri preparati. Vendita a cent. 50 al pezzo presso l'Amministrazione del nostro giornale.

**IL VINO MARCEAU**  
è il più energico  
DEPURATIVO  
RICOSTITUENTE DEL SANGUE E DELLE OSSA  
è superiore a tutti i preparati a base d'olio Fegato di Merluzzo, Sodio, Fosforo, Calcio, Sodio, Ferro, ecc.  
I bambini lo preferiscono a tutti gli altri medicinali per il grassissimo stomaco. - Escita le funzioni gastro-intestinali. - Favorisce la nutrizione. **GUARISCE RADICALMENTE:** Scrofola - Rachitide - Adeniti - Litiasi - Eczemi - Gonorrea - Anemia - Debilitazione - Costipazione e nelle convalescenze di malattie acute ed latenti ha dato dei **RISULTATI DICHIARATI PER MIRACOLOSI.**  
L. 1, - alla bottiglia in tutte le Farmacie.  
L. 10, - per N. 4 bottiglie franco di porto.  
Dr. L. Serrati Marceau - Treviglio.

**La Ricciolina**  
ora arricchita insuperabile dei capelli preparata da F.lli RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quanto ve ne sono in commercio. - L'immenso successo ottenuto da ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine passando nei capelli perché questi restino splendidamente arricciati restano tali per una settimana. Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con gli appositi arricciatori speciali a nuovo sistema.  
Si vende in bottiglie da lire. 1.50 a lire. 2.50  
Deposito generale presso la profumeria Antonio Longega - S. Salvatore 4825 - Venezia  
Deposito presso il giornale IL FRIULI e presso il parroco A. Gervasutti in Mercatorischieve.

### Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi



# AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO  
PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchierino, prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno, rinvigorisce ed eccita l'appetito.  
Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA